GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

AGLI "ASSOLUTI" DI SCI DUE PIACEVOLI SORPRESE

Zeno Colò conquista il titolo dello slalom

La staffetta femminile 3x5 Km. vinta dalla squadra B del Comitato Carnico Giuliano

ZENO COLO'

CORTINA, 1. — Attardato in quinta posizione dopo la prima serie di discese, Zeno Colò ha avuto una formidabile ripresa nella seconda ed ha conquistato il titolo italiano di slalom speciale. La gara si è svolta sulla pista A del Col Druscié, su un tracciato assai lungo (1000 metri di sviluppo, 220 m. di dislivello) e difficile: 77 porte vi erano state disposte da Gino Seghi in modo da mettere a dura prova la padronanza degli sci da parte dei concorrenti. Non è partito il vincitore dello slalom gigante, Alberti, indisposto.

La gara ha avuto inizio poco dopo le 11,30, presentando neve gelata nel tratto più alto e fradicia in quello inferiore, un lungo intervallo si è avuto prima della seconda «manche» per la necessità di spostare quasi tutte le porte obbligate onde trovare una superficie nevosa meno malconcia.

Nella prima serie di discese il gardenese Otto Gluck ha segnato il tempo migliore con 1'25"9/10, seguito da Ghedina (che però ha saltato una porta senza accorgersene ed è stato squalificato) con 1'26"1, dal valdostano Picchiottino con 1'27", da Gino Burrini e da Colò entrambi con 1'27"9, da Ruppert con 1'30", da Schenone con 1'31". Il distacco fra il migliore e Colò, due secondi netti, sembrava insuperabile, invece l'abetonese con una discesa che ha strappato applausi al numeroso pubblico ha segnato un tempo di 1'18"4, tale da assicurargli il primo posto finale. Ottima anche la seconda prova di Gino Burrini, con 1'19"6; Ghedina e Gluck hanno segnato rispettivamente 1'20"4 e 1'20" e 7/10; inutile però — come abbiamo detto — per la squalifica la fatica del primo, mentre Gluck si è assicurato il secondo posto. Una sorpresa Picchiottino, terminato al quarto posto.

Alle ore 10 aveva avuto inizio a Campo la staffetta femminile 3 per 5 chilometri. Partenti sei squadre. La formazione B del Comitato Carnico Giuliano, che schierava nella prima frazione la azzurra Fides Romanin, ha preso subito il comando ed ha terminato i primi cinque chilometri in 24'35", con 1'24" di vantaggio su Rina Tosello (Alpi occidentali), con 2'13" su Dorina Vueriche (formazione A del Carnico Giuliano). Staccate ancora più nettamente le altre concorrenti.

Nella seconda frazione la piemontese Rita Bottero ha guadagnato parecchio terreno; tuttavia era sempre in testa il carnico giuliano B per 27". Nell'ultima frazione Lidia Vicario ha assicurato la vittoria a tale formazione: quella A del Comitato carnico giuliano, che schierava la Taffra, è passata al secondo posto, precedendo di 22' le piemontesi delle Alpi occidentali.

I bobisti, che dovevano iniziare stamane il proprio campionato con le prime due prove del «quattro», hanno dovuto rinunciare. Lo scirocco infatti aveva reso la pista non proprio impraticabile, ma certo non in buone condizioni. Dato che il tempo non tende a migliorare, è stato deciso di sospendere i campionati e di rinviare a casa gli atleti, con la riserva di riconvocarli telegraficamente se tornassero neve e freddo.

Le classifiche

Ecco la classifica dello slalom speciale maschile:

1) Zeno Colò (S. C. Abetone) 1. prova 1'27"9, 2. prova 1'18"4, tempo totale 2'46"3; 2) Otto Gluck (Sci Gardena) 1'25"19, 1'20"7, totale 2'46"6; 3) Gino Burrini (G. S. Truppe Alpine) 1'27"9, 1'19"6, tot. 2'47"5; 4) Osvaldo Picchiottino (S. C. Monte Bianco) 1'27" 1'22"9, tot. 2'49"9; 5) Davide Levid (S. C. Cressoney) 1'31"2, 1'22"7, tot. 2'53"9; 6) Sandro Menardi (S. C. 18 Roma) 1'32"8, 1'24"2, tot. 2'57".

Ecco la classifica della staffetta femminile:

1) Comitato Carnico Giuliano squadra B (Romanin 24'35", Del Fabbro 29'13", Lidia Vicario 26'12") in ore 1.19'00"; 2) Comitato Carnico Giuliano squadra A (Dorina Vuerich 26'48", Carolina Vuerich 27'45", Ildegarda Taffra 24'52") in ore 19'25"; 3) Comitato Alpi Occidentali (Rina Tosello 25'59", Rita Bottero 27'16", Anna Tosello 26'32") in 1.19'47"; 4) Comitato Trentino squadra A (Tavernaro 28'27", Platter 28'20", Anita Parmesani 26'21") in ore 1.23'08"; 5) Comitato Carnico Giuliano squadra C (Bortolotti 31'20", Molinari 32'27", Paoli 29'25") in ore 1.33'12"; 6) Comitato Trentino squadra B (Bettega 20'09", Sartori 33'57", Tavernaro 33'18") in ore 1'37'24".

ALLE PORTE I CONGRESSI REGIONALI DELLA F.I.P.

Riformare le carte federali per sviluppare il pugilato

Osservazioni e proposte — E' urgente affrontare e risolvere il problema

In queste ultime settimane gli avvenimenti pugilistici hanno avuto nelle cronache sportive il posto d'onore. La tournée di Duilio Loy in Australia ed in America, le vittorie a ripetizione del possente Cavicchi, lo stupendo (non esitiamo ad usare tale aggettivo) incontro tra Famechon e Milan valevole per il titolo europeo dei piuma e la inaspettata, ma limpida vittoria del francese Ferrer sull'ex campione del mondo dei leggeri De Marco, hanno polarizzato l'attenzione degli sportivi, dei tecnici e dei giornalisti, facendo passare in secondo piano un avvenimento di grande importanza per l'avvenire del pugilato italiano: ci riferiamo alla convocazione entro questo mese delle assemblee regionali per l'elezione dei nuovi comitati regionali.

In un precedente articolo ponemmo già l'accento sull'importanza che quest'anno rivestono questi congressi regionali per i numerosi e vitali problemi all'ordine del giorno e risparmieremo quindi al lettore inutili ripetizioni, ma riprenderemo il discorso allora interrotto sulla riforma delle carte federali, questione fondamentale per lo sviluppo della «nobile arte» nel nostro paese. Chi ci ha seguito ricorderà il nostro esame e le nostre proposte intorno a cinque punti delle vigenti carte federali per cui entriamo subito in argomento affrontando il sesto, che concerne i poteri del Consiglio direttivo della Federazione pugilistica italiana.

Oggi lo statuto consente al O. D. di dichiarare decaduto un Consiglio regionale e di imporre una gestione commissariale per ben tre mesi e questa libertà è praticamente senza freno, senza controllo per cui non si offre ai Consigli regionali alcuna garanzia. E' giusto che il C.D. conservi questo potere, ma, a nostro parere, ci sembra che sia necessario disciplinare tale libertà, contenendola entro determinati limiti stabiliti da una casistica di massima. Quando poi occorra addivenire al grave provvedimento di sciogliere un C.R., si dovrebbe limitare ad un mese e mezzo o due mesi la gestione commissariale per ripristinare al più presto la vita democratica, nell'organismo incriminato, attraverso nuove elezioni.

Il C.D. ha inoltre l'assoluto potere di accettare o meno la richiesta di affiliazione di nuove società. Orbene, quando il C.D. ritiene di respingere tale richiesta, lo fa a suo insindacabile giudizio e senza nemmeno comunicare all'interessato i motivi della sua decisione.

Questa clausola non ha ragione di essere. O chi chiede l'affiliazione ne ha diritto e quindi deve essere accolto o non ne ha diritto e allora lo si respinge motivando però la decisione negativa e accordando all'interessato la possibilità di ricorrere. Così facendo ne guadagnerebbe prima di tutto il prestigio dell'organizzazione sportiva e poi si eliminerebbero le dicerie, i sospetti di parzialità, di favoritismo, che contribuiscono ad avvelenare lo ambiente pugilistico.

Tali sospetti assumono poi un significato più grave quando viene applicato un altro «diritto» del C.D. e cioè quello che permette alla F.I.P di non accettare la nomina di un presidente o dei membri di una società, se questi uomini non sono «graditi» alla F.I.P. stessa. Strana e assurda pretesa questa, che consente discriminazioni di ogni sorta nel caso più grave o quanto meno avvolge l'attività del C.D. e della Federazione in una atmosfera non certo serena.

E passiamo infine al meccanismo delle elezioni. Le società più forti hanno diritto, secondo lo statuto, ad un numero maggiore di voti rispetto a quelle deboli. Tale «riconoscimento» sposta innanzitutto il valore di una società dal terreno sportivo a quello puramente elettorale e permette alle società meglio organizzate di soffocare, nei fatti, le esigenze e le richieste delle piccole società. Si dirà, ma chi è meglio preparato e più ha meritato per lo sviluppo del nostro pugilato ha diritto di pesare di più nei congressi, ma con questa tesi si dimentica la realtà del nostro paese, il diverso sviluppo economico, sociale, sportivo delle varie regioni che lo compongono, si dimentica che le società più forti sono tali anche perchè hanno trovato un terreno più fertile, più pronto ad accoglierne il loro lavoro; si dimentica infine che una piccola società di provincia deve superare ostacoli più difficili per andare avanti, ostacoli che derivano il più delle volte dalla scarsezza dei mezzi finanziari, dal basso livello economico in cui essa vive, dalla massa limitata cui attingere per trarre non solo il campione o la promessa ma anche lo sportivo, il socio, il sostenitore.

Mantenere in vita una legge elettorale come quella vigente, che per molti aspetti si potrebbe definire «legge truffa», significa, fra l'altro, disconoscere o soprattutto rendere inefficaci i sacrifici e gli sforzi delle piccole società che dovrebbero essere invece stimolate ed incoraggiate a fare sempre di più e meglio.

Per concludere sul problema della riforma delle carte federali si deve ancora sottolineare l'uso e l'abuso delle circolari (questo brutto strumento della burocrazia) che i dirigenti centrali emettono ad ogni piè sospinto sovrapponendole allo statuto e al regolamento organico e rendendo così sempre più difficile l'applicazione della legge. Una delle circolari più note è quella che impedisce ad un Comitato regionale di infliggere una punizione ad un arbitro, non si sa in virtù di quale legge o articolo dello statuto.

Con queste nostre osservazioni e proposte di modifiche alle carte federali della F.I.P. non abbiamo voluto ne scoprire cose nuove nè tanto meno atteggiarci a Catoni incensurabili o a legislatori infallibili. Abbiamo inteso soltanto portare un modesto contributo alle discussioni in corso in questi giorni di vigilia elettorale e soprattutto attirare l'attenzione degli sportivi sui gravi problemi di struttura che il pugilato italiano deve risolvere e che i comitati regionali nelle loro assemblee dovrebbero mettere all'ordine del giorno e discutere senza personalismi, ma alla luce dei veri interessi dello sport pugilistico. Con questo spirito affronteremo prossimamente un altro interessante argomento: la divisione del dilettantismo dal professionismo.

LORIS BARBIERI

COMINCEREMO CON LA SASSARI-CAGLIARI E FINIREMO CON IL BARACCHI

Nel programma delle gare ciclistiche del 1955 spiccano le "Corse dell'Arcobaleno" di Roma

Oltre ai mondiali vi saranno 11 gare valevoli per il trofeo Desgrange-Colombo, 5 per il campionato italiano su strada, 4 corse contro il tempo, 7 gare nazionali

(Dal nostro inviato speciale)

RIVIERA DEI FIORI, febbraio — Su queste strade, le strade illuminate e fiorite della Riviera di Liguria, si svolgerà la prima grossa battaglia di ruote dell'anno; su queste strade, già battute dagli uomini in allenamento, la stagione-corse prende l'avvio. E' qui, su queste strade, che la stagione-corse è più discussa; e sono parole dure, quelle che si fanno: si dice che le gare sono troppe, che bisogna rendere più agile il calendario, ch'è necessario ridurre le distanze.

Ma gli organizzatori tiran via, non ascoltano: le corse crescono e s'allungano; tutti vogliono ficcar gare in calendario. Il quale, perciò, finirà per scoppiare. E con lui scoppieranno gli uomini, ch'è più grave. Egoismo degli organizzatori, che non rinunciano, che si disputano i campioni a colpi di milioni.

Illuso, dunque, chi credeva che il calendario della stagione-corse che s'annuncia concedesse qualche tregua, un po' di respiro, ai corridori. Anche quella che viene sarà, infatti, una stagione lunga, pesante, difficile. Si comincerà a correre il 27 febbraio (*Sassari-Cagliari*) e si finirà il 4 novembre (*Trofeo Baracchi*): otto mesi buoni di gare, durante i quali si girerà in lungo e in largo, più volte, l'Italia, la Francia, la Svizzera, il Belgio; e si faranno puntate in altri Paesi.

Fiat voluntas tua, UCI. Agli uomini delle corse non resta che preparar le gambe, la bicicletta e la valigia, mettersi il cuore in pace, e affrontare i tanti e lunghi viaggi. E noi registreremo quello che, di volta in volta, accadrà. Speriamo bene.

Cominciamo col dare un'occhiata al calendario, per vedere che cosa ci aspetta. La «corsa della primavera» aprirà la serie delle grandi gare per il Trofeo Desgrange-Colombo, che saranno ancora 11; queste: *Milano-Sanremo* (19 marzo), *Giro delle Fiandre* (27 marzo), *Parigi-Roubaix* (10 aprile), *Parigi-Bruxelles* (24 aprile), *Freccia Vallona* (30 aprile), *Liegi-Bastogne-Liegi* (1 maggio), *Giro di Italia* (14 maggio-5 giugno), *Giro della Svizzera* (11-18 giugno), *Giro di Francia* (7-31 luglio), *Parigi Tours* (9 ottobre) e *Giro di Lombardia* (25 ottobre).

Ma, nel calendario, il posto di maggior importanza spetta alle «corse dell'arcobaleno», che si disputeranno in Italia: a *Roma* (27-28 agosto), le gare della strada; a *Milano* (1-4 settembre) le gare della pista. Una corsa di prova per gli «azzurri» avrà luogo sulla strada del campionato del mondo, il 14 agosto. Per le «corse dell'arcobaleno» l'UCI ha disposto che: «...nessun corridore designato come partente nelle gare della pista o della strada potrà partecipare a una qualsiasi manifestazione due giorni prima o due giorni dopo l'effettuazione delle corse del campionato del mondo». Insomma: l'UCI salvaguarda i suoi interessi; per gli interessi degli altri l'UCI non se la prende calda, certo.

Potrebbe bastar così, e invece... Invece hai voglia a pestar ancora sui pedali! Ci sono anche le cinque prove della «corsa nazionale» per il campionato della strada, che sono le seguenti: *Giro della Campania* (3 aprile), *Giro della Romagna* (17 aprile), *Giro del Piemonte* (29 giugno), *Circuito dell'Appennino* (18 settembre) e *Tre Valli* di Varese (2 ottobre), contro il tempo. Protesta il Veneto per l'esclusione del suo «Giro», il cui posto è stato preso dal *Circuito dell'Appennino*.

Che cosa ne sarà, dunque, del *Giro del Veneto*? Forse finirà nel mucchio delle altre nostre gare in linea, fra le quali ecco le più importanti: *Sassari-Cagliari* (27 febbraio), *Genova-Nizza* (6 marzo), *Milano-Torino* (13 marzo), *Giro di Reggio Calabria* (27 marzo), *Milano-Modena* (11 settembre) e *Coppa Bernocchi* (25 settembre). Si capisce che, di proposito, dimentico le gare all'estero. Non si possono, però, tacere le gare a tappe che, in un certo qual modo, si fanno concorrenza e tentano di mettere i bastoni nelle ruote ai «Giri» d'Italia, di Francia e Svizzera. Ricordo, pertanto: il *Giro di Romandia* (5-8 maggio), il *Giro di Spagna* (23 aprile-8 maggio) e il *Giro d'Europa* (2-18 settembre). Prologo, incerto, di queste gare è la *Parigi-Nizza* (13-17 marzo). Nè carne nè pesce, ma bella, vivace, interessante la *Roma-Napoli-Roma* (27 aprile-1 maggio), la corsa che si lancia al vento delle motociclette.

Non basta ancora; davvero, il calendario non dà respiro. Il calendario mette nel dovuto risalto le corse contro il tempo, le «corse della verità», che sono: il *Gran Premio delle Nazioni* (25 settembre), il *Gran Premio di Svizzera* (2 ottobre) e il *Gran Premio di Lugano* (16 ottobre). La stagione-corse si concluderà con il *Trofeo Baracchi* (4 novembre), a coppie; e sarà inverno. Allora, s'apriranno le porte delle piste. E si continuerà, a girare...

Si può dir così, per finire: che le biciclette non hanno il tempo di far la ruggine.

ATTILIO CAMORIANO

RAYNOR A GENOVA CON LE RISERVE

Oggi Roma B - Genoa B

I titolari delle due squadre romane hanno ripreso ieri gli allenamenti

Oggi, dopo il breve periodo di riposo ordinato dalla Lega, riprende il campionato dei «cadetti» con la disputa delle partite in programma per la prima giornata di ritorno: a Roma (con inizio alle ore 14.30) avrà luogo allo Stadio Torino l'incontro tra i rincalzi giallorossi e quelli rossoblù del Genoa.

Per l'incontro in questione, che riveste una particolare importanza trovandosi la Roma B al secondo posto della classifica, i tecnici giallorossi hanno convocato i seguenti giocatori: Albani, Bertuccelli, Losi, Betello, Cardarelli, Pellegrini, Galassini, Caravzuti, Sandri, Guarnacci, Boscolo, Piancastelli e Campanelli. Sulla formazione nessuna notizia ufficiale, comunque si presume che nel primo tempo la Roma si schiererà così: Albani; Bertuccelli, Losi; Betello, Cardarelli, Pellegrini; Galassini, Caravzuti, Sandri, Guarnacci e Boscolo. Piancastelli e Campanelli dovrebbero giocare nella ripresa.

I titolari, frattanto, hanno ripreso gli allenamenti nel pomeriggio di ieri; alla seduta erano presenti anche Bortoletto e Ghiggia, che erano rimasti leggermente contusi nel corso della partita con la Spal, ma i due, curati da Celo, Galli, Elani, Pandolfini e Boscolo, si son limitati a un bagno e massaggi. Gli altri giocatori, invece, hanno compiuto atletica e palleggi. La preparazione continuerà questa mattina.

Per la formazione di domenica non ci dovrebbero essere novità; quasi sicuramente, infatti, mister Carver riconfermerà la sua fiducia agli uomini che hanno battuto la Spal. Del resto non si dice che squadra che vince non si tocca?

* * *

I biancoazzurri, mentre polemiche interessate continuano ad «avvelenare» l'atmosfera, hanno ripreso ieri mattina la loro preparazione con una seduta ginnico-atletica svoltasi sul terreno dello Stadio Torino; anche Bucci e Antonazzi, gli infortunati di Bologna, hanno risposto alla prima chiamata settimanale di Raynor, ma si son limitati a curare le «acciaccature» con fornetti e massaggi. Le loro condizioni, sono sensibilmente migliorate e si crede che potranno scendere domenica in campo contro la Sampdoria.

Nel pomeriggio, alle ore 15.17 in punto, son partiti alla volta di Genova i rincalzi biancoazzurri che affronteranno a Marassi la Sampdoria B nel quadro del campionato «cadetti». Della carovana, guidata da Sentimenti II, fanno parte i seguenti giocatori: Zibetti, Gandolfi, Fuferni, Alzani, Malacarne, Bergamo, Puccinelli, Conio, Pistacchi, Lofgren, Fredesen, Castiglioni e Fontanesi. Sentimenti V, che si trovava in breve licenza a Bomporto presso la famiglia, raggiungerà questa mattina a Genova i suoi compagni e quasi sicuramente giocherà.

Fino dopo la mezzanotte è partito alla volta di Genova anche mister Raynor, il quale desidera vedere all'opera le riserve in vista di possibili promozioni o «rimescolamenti» per la squadra di domenica, con particolare cura il tecnico inglese osserverà naturalmente le prove di Fredesen, Lofgren e Fontanesi.

Questa mattina per i titolari ... allenamento allo Stadio Torino è in programma una seduta atletica. Per domani è prevista una partitella con una formazione mista di riserve e agesti.

Pal.

Loi non ritornerà negli Stati Uniti

Il campione europeo dei leggeri difenderà il titolo il 18 febbraio a Parigi contro Ferrer

GENOVA, 1. — *Duilio Loi ha confermato oggi di avere rinunciato al suo viaggio in America, ove avrebbe dovuto incontrarsi con Jimmy Carter, per la disputa del titolo mondiale dei pesi leggeri. La decisione è stata presa dal campione europeo della categoria per due motivi. Il primo è che non gli è stato possibile ottenere una proroga per poter difendere il titolo italiano ed europeo. Il suo viaggio lo metterebbe pertanto in condizioni di lasciare vacante il titolo stesso, ciò che non è nelle sue intenzioni. L'altro motivo è che a Milano Loi e il suo allenatore Spoldi hanno preso contatto con Sigumolo e Cabassi, alla presenza del presidente della F.I.P. Bruno Rossi, e gli sono state fatte offerte altrettanto vantaggiose di quelle prospettategli per il viaggio in America. Si tratterà di una serie di incontri da disputare in Italia. Loi incontrerà frattanto, il 18 febbraio prossimo, Ferrer a Parigi per il titolo europeo.*

Il giovane pugilatore inizierà domani gli allenamenti atletici presso la palestra del «Trionfo Genovese». La settimana prossima si recherà, quindi, a Milano per completare la sua preparazione in vista dell'importante incontro.

PROPOSTO DALLA C.T. DELLA F.I.N.

Allo studio un torneo primaverile per le squadre di pallanuoto

La Commissione Tecnica della FIN ha attualmente allo studio un «torneo primaverile di pallanuoto» che si dovrebbe svolgere nei mesi di marzo aprile e maggio prossimi.

La formula in linea di massima dovrebbe essere la seguente: disputa di un torneo eliminatorio a carattere di vicinorietà fra le squadre di categoria inferiore. Da questo turno dovrebbero uscire due sole compagini che insieme a tutte le squadre di serie «A» (la cui totalità ha già dato la propria adesione sempre in linea di massima) parteciperebbero al girone finale. E' logico che tutte le gare si disputeranno nelle città con piscine invernali funzionanti.

Il ragno delle Dolomiti domani all'UISP

Il Consiglio nazionale dell'UISP invita gli sportivi a partecipare alla Conferenza indetta in onore di Cesare Maestri, istruttore nazionale del CAI per le Alpi Occidentali e Orientali sul tema: «Il ragno delle Dolomiti racconta...».

Cesare Maestri è conosciuto tra gli alpinisti italiani per aver effettuato in questi ultimi 5 anni 300 salite sulle Alpi, delle quali 30 solitarie; tra queste è bene ricordare che 6 sono di sesto grado.

La Conferenza avrà luogo domani alle 18, nel salone dell'Ass. Artistica Internaz., sita in via Margutta 54.

Federico Allasio allenatore del Verona

VERONA, 1 — La presidenza dell'A. C. Verona ha comunicato che in data odierna ha assunto la direzione tecnica della squadra gialloblù Federico Allasio.

19 primati mondiali omologati dalla Federazione di atletica leggera

LONDRA, 1 — La Federazione internazionale di atletica leggera ha omologato dodici primati mondiali maschili e sette femminili stabiliti nel 1954. I record sono i seguenti:

Maschili

3 Miglia: Kutz (URSS) 13'26"4 stabilito a Praga il 23 settembre

5000 Metri: Kutz (URSS) 13'51"2 stabilito a Praga il 13 settembre

Getto del peso: O' Brien (USA) m. 18,55, stabilito a Los Angeles l'11 giugno.

800 Jarde: Gunnar Nielsen (Danimarca) 1'48"6, stabilito a Copenaghen il 30 settembre

100 Metri: Hans Futterer (Germania) 10"2, stabilito a Yokohama (Giappone) il 31 ottobre (uguale al primato di altri cinque velocisti).

1000 Metri: Audun Boysen (Norvegia) 2'19"5 stabilito a Gavle (Svezia) il 18 agosto

1500 Metri: Wes Santee (Stati Uniti) 3'42"8, stabilito a Compton (California) il 4 giugno

440 Yarde ad ostacoli: Yuri Litujev (URSS) in 51"3 stabilito a Londra il 13 ottobre

Staffetta 110 Yarde x 4: Università del Texas 40"5 stabilito a Los Angeles il 22 maggio

Staffetta 880 Yarde x 4: Università di Fordham (Stati Uniti) in 7'27"3 stabilito a Los Angeles il 21 maggio

Staffetta 1500 x 4: Budapest Honved Sport Egyesulet (Ungheria) in 15'21"2 stabilito a Budapest il 14 luglio

Lancio del martello: Mikhail Krivonosov (URSS) m. 63,34 stabilito a Berna (Svizzera) il 29 agosto

Femminili

220 Jarde: M. Nelson Jackson (Austral.) 24", stabilito a Varsovier il 5 agosto

880 Jarde: N. Otkalenko (URSS) 2'0?"4 stabilito a Mosca il 13 luglio

800 Metri: N. Otkalenko (URSS) 2'05"6 stabilito a Kiev il 16 settembre

Staffetta 3 x 880 Jarde: Squadra Nazionale Ungherese 6'32", stabilito a Tata (Ungheria) il 21 luglio

Getto del peso: G. Zybina (URSS) m. 16,27, stabilito a Kiev il 14 settembre

Pentathlon: A. Chudina (URSS), p. 4704, stabilito a Bucarest l'8 agosto

La Federazione ha comunicato che vi sono state prove con risultati migliori di qualcuno di quelli della lista ma la relativa omologazione non è stata richiesta. Se questa verrà avanzata ed accettata sarà compilata una nuova lista

GLI SPETTACOLI

LE PRIME DEL CINEMA

Campo 111

Il campo 111 è un campo di prigionia nazista per ufficiali e soldati inglesi. Per riuscire a riacquistare la libertà perduta tre di essi, Peter, John e Philip, ideano una fuga romanzesca: nascosti entro un cavalletto da ginnastica essi riescono, tra mille pericoli, con l'aiuto degli altri prigionieri, a costruire una galleria sotterranea che li conduce fuori del campo. Mentre Philip prosegue la fuga da solo, gli altri due, travestiti da operai francesi, raggiungono Lubecca.

Ma riacquistare completamente la libertà, sotto l'occhio vigile e spietato dei nazisti, non è facile. Attraverso nuove peripezie, in cui il ruolo decisivo, per la salvezza dei due giovani, è tenuto dalla solidarietà operaia antifascista, gli inglesi potranno raggiungere le coste della Danimarca e, infine, la neutrale Svezia.

E' un film inglese, diretto da Jack Lee, in cui la «sospensione» ha momenti di efficace drammaticità, accanto a un accurato gusto nel ricreare l'atmosfera d'incubo, ad esempio, della città tedesca, oppressa dalla Wehrmacht, ma in cui corre la sotterranea trama ordita dai lavoratori deportati da tanti paesi.

Tra gli interpreti vanno ricordati Leo Genn e Anthony Steel, semplici e disinvolti. Lisa Lowert è una impaurita e coraggiosa a un tempo patriota danese.

a. sc.

TEATRI

Lo spettacolo all'Opera

Oggi riposo. Domani alle ore 21, replica della «Burlesca» di A. Veretti e del «Tabarro» di G. Puccini, diretti dal maestro Gianandrea Gavazzeni. Seguirà il balletto «Canti del golfo di Napoli» di R. Rossellini, diretto dal maestro Luigi Ricci (rappr. n. 32). La prima opera avrà ad interpreti: Elena Rizzieri, Mercedes Fortunati, Cloe Elmo, Agostino Lazzari, Saturno Meletti, Antonio Cassinelli. Regia di Corrado Pavolini e coreografia di Jacques Lecoq. La seconda opera avrà ad interpreti: Clara Petrella, Anna Maria Canali, Angelo Lo Forese, Tito Gobbi. Regia di Giuseppe Marchioro.

Venerdì riposo.

Nino Taranto al Quattro Fontane

Oggi alle 21,15 la Spettacoli Errepi presenterà, al Quattro Fontane, la novità di Mangini, Nelli e Verde: «Il terrone corre sul filo», nella interpretazione di Nino Taranto, Tina De Mola, Belle Tildy, Gilda Marino, Adriano Rimoldi, Alfredo Rizzo, la creola Baby Scruggs, il Balletto Bluebell ed un ottimo complesso di soubrette, attori e ballerini. Coreografie di Tony Charmoly, musiche di Trovajoli e Boneschi, messinscena di Folco ed Hofer. I biglietti si prenotano al 480.119 ed al 470 265

Il signore e la signora North ai Satiri

Oggi alle 21,15 la stabile del giallo darà la prima de «Il signore e la signora North» di Owen Davis con: Giulio Girola, Nada Fraschi, Igea e Corrado Sonni, Anita Dona, Gianni Partanna, De Cenzo, Fiorini, Menini, E. e G. Girola. Biglietti Arpa-Cit e al teatro.

ARTI: Ore 21: Comp. Peppino De Filippo «La lettera di mammà» di Peppino De Filippo
ARTISTICO OPERAIA: Riposo
CIRCO TOGNI (Via Sannio - San Giovanni): Tutti i giorni due spettacoli ore 15,45 e 21. Prenotazioni tel. 779.181.
ELISEO: Domani giovedì: Comp. Ricci-Magni prima di «Il primo uomo» di O'Neil
GOLDONI: Ore 21,15: Comp. diretta da F. Castellani «Omicidio» di Ivan Naè
OPERA DEI BURATTINI: Ore 16,30: «La tempesta» di Shakespeare e «Can Can» di Offenbach. Tel. 684 316.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.ia Rascel «Tobia la candida spia». Riduzione Agis-Enal 50%
PIRANDELLO (Largo Ponte Umberto): Venerdì ore 21,15: C.ia stabile «Antigone» di Anouilh. Direz. artistica di G. Tumiati.
QUATTRO FONTANE: Ore 21: C.ia Nino Taranto «Il terrone corre sul filo»
RIDOTTO ELISEO: Ore 21: C.ia Cesco Baseggio «Le baruffe chiozzotte» di Goldoni.
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia stabile diretta da C. Durante ripresa di «La trovata di Paolino» di R. Martinelli.
SATIRI: Ore 21,15: C.ia stabile del giallo diretta da G. Girola «Il signore e la signora North» di Owen Davis, novità.
VALLE: Ore 21: C.ia Vittorio Gassman «Kean» di Alessandro Dumas.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Vent'anni e rivista
Altieri: San Francisco con C. Gable e rivista
Ambra-Iovinelli: Il maestro di Don Giovanni con E. Flynn e rivista
Principe: Gran varietà con M. Fiore e rivista
Silver Cine: Cacciatore di fortuna con J. Derek e rivista
Ventun Aprile: La città atomica con G. Barry e rivista
Volturno: Joe il pilota con Van Johnson e rivista

CINEMA

A.B.C.: Voto di marinaio con G. Rondinella
Acquario: Tradita con A. Nazzari
Adriano: La città del fuorilegge con J. Crain
Airone: Due ragazze e un marinaio con J. Allyson
Alba: Un pizzico di follia con D. Kaye
Sala Gemma: Riposo
Alcyone: Orgoglio e pregiudizio con G. Garson
Ambasciatori: I bassifondi di Shangay con P. Bernard
Aniene: Grisbi con J. Gabin
Apollo: Due marinai e una ragazza con J. Kelly
Appio: Grisbi con J. Gabin
Aquila: Cuore ingrato con G. Ferzetti
Arcobaleno: Johnny Dark con T. Curtis (Ore 18 20 22)
Arenula: Un ladro in paradiso
Ariston: Susanna ha dormito qui con D. Powell (Ore 15 16,55 18,50 20,45 22,40)
Astoria: Un giorno in pretura con P. De Filippo
Astra: Viva Zapata con Marlon Brando
Atlante: L'incantevole nemica con S. Pampanini
Attualità: Il caso Maurizius con E. Rossi Drago
Augustus: Prigioniero del re con P. Cressoy
Aureo: Sceicco bianco con A. Sordi
Aurora: Alice nel paese delle meraviglie
Ausonia: Teodora con G. M. Canale
... amore e gelosia con G. Lollobrigida
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: La pista di fuoco
Bernini: Carosello napoletano con S. Loren
Bologna: Un pizzico di follia con D. Kaye
Brancaccio: Il terrore sul treno con G. Ford
Capannelle: Riposo
Capitol: Susanna ha dormito qui con D. Powell (Ore 16,15 18,20 20,25 22,30)
Capranica: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope)
Capranichetta: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Castello: La campana ha suonato con J. Payne
Centrale: La lampada di Aladino con P. Medina
Cicogna: Il cavaliere senza legge
Cine-Star: Stella solitaria con C. Gable
Clodio: Il marchio del cobra con E. Sellars
Cola di Rienzo: Delitto perfetto con R. Milland
Colombo: La marcia del disonore con P. Lawford
Columbus: Riposo
Colonna: Da quando te ne andasti con C. Colbert
Colosseo: Lo sconosciuto
Corallo: Belve su Berlino con A. Ladd
Corso: Senso con A. Valli (Ore 15,30 17,30 19,50 22,10)
Cottolengo: Il vendicatore con H. Bogart
Crisogono: Riposo
Cristallo: 12 metri d'amore con L. Ball
Dei Fiorentini: Il giudice Timberlane
Dei Piccoli: Riposo
Della Valle: Samba d'amore
Delle Maschere: Un tram che si chiama desiderio con Marlon Brando
Delle Terrazze: Templi nostri
Delle Vittorie: Prigionieri del passato con G. Garson
Del Vascello: Le giubbe rosse del Saskatchewan con A. Ladd
Diana: La valle degli uomini rossi con L. Ball
Doria: La valle degli uomini rossi con L. Ball
Edelweiss: Gelosia con E. Crisa
Eden: Angela con M. Lane
Esperia: Il ribelle di Giava con F. Mc Murray
Espero: Spettacolo di varietà con F. Astaire
Euclide: Nostra signora di Fatima
Europa: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti
Excelsior: Grisbì con J. Gabin
Farnese: Assalto alla terra con J. Whitmore
Faro: Femmine bionde
Fiamma: Campo 111 con A. Steel
Fiammetta: Suddenly! con F. Sinatra e S. Hayden (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Il figlio di Tarzan
Fogliano: Traversata pericolosa con J. Crain
Folgore: Assalto alla terra con J. Whitmore
Fontana: Stalag 17 con W. Holden
Galleria: La città del fuorilegge con J. Crain
Garbatella: Ruby fiore selvaggio con J. Jones
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: Angela con M. Lane
Golden: Il prigioniero della miniera con S. Hayward (Cinemascope)
Hollywood: Lo sceicco bianco con A. Sordi
Imperiale: 25 minuti con la morte con M. Thompson (Inizio ore 10.30 antimeridiane)
Impero: Berretti rossi con A. Ladd
Induno: Il prigioniero della miniera con S. Hayward (Cinemascope)
Ionio: La leggenda di Robin Hood con E. Flynn
Iris: Capitan fantasma con F. Latimoore
Italia: Accadde al commissariato con A. Sordi
La Fenice: Uccello di paradiso
Lux: Il magnifico scherzo
Manzoni: I miei 6 forzati
Massimo: La valle degli uomini rossi con L. Ball
Mazzini: Ricercato per omicidio con E. Constantine
Medaglie d'Oro: Riposo
Metropolitan: Le avventure di Giacomo Casanova con G. Ferzetti
Moderno: 25 minuti con la morte con M. Thompson
Moderno Saletta: Il caso Maurizius con E. Rossi Drago
Modernissimo: Sala A: Joe il pilota con V. Johnson. Sala B: Suprema decisione
Mondial: Giulietta e Romeo con S. Shentall
Nuovo: Questi fantasmi con Rascel
Nomentano: Sterminio sul grande sentiero
Novocine: L'uomo meraviglia con D. Kaye
Odeon: Il cavaliere audace con J. Wayne
Odescalchi: Il letto con V. De Sica
Olympia: Giulietta e Romeo con S. Shentall
Orfeo: Pioggia con R. Hayworth
Orione: Riposo
Ottaviano: La casbah di Honolulu con W. Corey
Palazzo: La scala a chiocciola con D. Mc Guire
Palestrina: Due marinai e una ragazza con G. Kelly
Parioli: 12 metri d'amore con L. Ball
Pax: Il figlio del Texas con D. Robertson
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: L'uomo meraviglia con D. Kaye
Plaza: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Plinius: Vacanze d'amore con L. Rose
Preneste: Hanno ucciso un fuorilegge con G. Morlay
Primavalle: Il mercante di Venezia con M. Simon
Primavera: Terrore a Shangai con R. Roman
Quadraro: La principessa di Bali con D. Lamour
Quirinale: Ad ovest di Zanzibar con A. Steel
Quirinetta: Deserto che vive di Walt Disney (Ore 16,15-18,45-22)
Quiriti: Riposo
Reale: Furia bianca con C. Heston
Rex: Riposo
Rex: Il grande peccatore con G. Peck
Rialto: Il prigioniero del re con P. Cressoy
Rivoli: Deserto che vive di W. Disney (Ore 16,15-18,45-22)
Roma: Sesto continente
Rubino: Il grande giuoco con G. Lollobrigida
Salario: Vestire gli ignudi con G. Ferzetti
Sala Eritrea: Riposo
Sala Sessoriana: Forza bruta con B. Lancaster
Sala Traspontina: Gente allegra con S. Tracy
Sala Umberto: Anatomia di un delitto con S. Hayden
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Capitan Blood con E. Flynn
Salone Margherita: Un americano a Roma con A. Sordi
San Felice: Riposo
San Pancrazio: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: Anni verdi
Smeraldo: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope)
Splendore: L'oro di Napoli con Totò
Stadium: Ad ovest di Zanzibar con A. Steel
Stella: Riposo
Supercinema: Riccardo cuor di leone con R. Harrison (Cinemascope)
Tirreno: Fate largo ai moschettieri con G. Cervi
Tor Marancia: Riposo
Trastevere: Riposo
Trevi: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor (Cinemascope)
Trianon: Guerra tra i mondi
Trieste: Milanesi a Napoli
Tuscolo: Il complice segreto con T. Mc Crea
Ulisse: Bill West con J. Chandler
Ulpiano: Le mille e una notte
Verbano: 12 metri d'amore con L. Ball
Vittoria: Canzone pagana con E. Williams

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Alhambra, Atlante, Brancaccio, Cine-Star, Cristallo, Elios, Fiammetta, La Fenice, Nomentano, Olympia Orfeo, Plinius, Planetario, Reale, Roma, Sala Umberto, Salerno, Tuscolo, Tirreno. TEATRI: Goldoni, Rossini, Pirandello, Sistina, Circo Togni.

CRITICA ECONOMICA

Rivista bimestrale diretta da ANTONIO PESENTI

L'Istituto di economia «Antonio Gramsci» ha iniziato il suo secondo anno di attività. Il programma per il 1954-55 si articola in corsi di lezioni e gruppi di ricerca che trattano delle conquiste del pensiero scientifico nel campo economico-sociale e della loro applicazione ai problemi attuali della società nazionale.

Verranno pubblicate le dispense delle lezioni ed i risultati dell'attività dei gruppi di ricerca.

La rivista *Critica Economica*, quale organo ufficiale dell'Istituto di economia «A. Gramsci», informerà sistematicamente i suoi lettori della vita e della attività dell'Istituto stesso.

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 15,30, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI «MICROTTICA» - Via Portamaggiore 61 (777.435). Richiedete opuscolo gratuito.

IL MIO OROLOGIO E' PRECISISSIMO. Ho speso 100 lire per sottoporlo al controllo elettronico e 200 per regolarlo. L'apparecchio ELETTRONICO «TICK - O - GRAF» è in funzione nella orologeria SOGNO - Via Tre Cannelle 20

PELLICCE, pelli per guarnizioni estere e nazionali a metà prezzo. Forti sconti. Facilitazioni. Casa della Pelliccia di Odevaine. Chiaia 74 Tel 64446 - Napoli.

7) OCCASIONI L. 12

ORO diciottokarati (Catenine - Fedi - Bracciali - Collane ecc.) da seicentolireggrammo a settecento, vastissimo assortimento. OROLOGI ORO 7000. I prezzi PIU' BASSI D'ITALIA da non temere concorrenza. «SCHIAVONE» Montebello 88.

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto medico per la diagnosi e cura delle SOLE DISFUNZIONI SESSUALI di natura nervosa, psichica, endocrina, SENILITA' PRECOCE NEVRASTENIA SESSUALE, CONSULTAZIONI E CURE RAPIDE PREPOSTMATRIMONIALI, ANOMALIE. Forme ribelli cure rapide radicali.

Gr. Uff. C. P. Dr. CARLETTI

P.zza Esquilino 12, Roma (Staz.) Visite: 9-12 e 16-18 - Consultazioni massima riservatezza

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni origine e forma - Deficienze costituzionali - Senilità - Anomalie - Accertamenti pre-matrimoniali - Cure rapide radicali

Prof. Grand'Uff. DE BERNARDIS

Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi Docente Un. St. Med. Roma Piazza Indipendenza, 5 (Stazione) Orario: 9-13; 16-19 - Fest. 10-12

Studio Medico ESQUILINO

VENEREE Cure rapide prematrimoniali

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

COMUNICATO

ai malati di

artrite e reumatismi

Il Dr. DELFO FARONI, Direttore dell'Istituto di cure per malattie

REUMATICHE ED ARTICOLARI

comunica che riceve per visite e consultazioni, oltre che nel normale orario pomeridiano, anche il mattino dalle ore 11 alle 13 in Via Torino 122, Roma Per l'appuntamento telefonare al n. 480.711.